



COMUNE DI CALVISANO
PROVINCIA DI BRESCIA

Codice 10284

C.C. Numero 18 del 30/05/2023

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2023.

L'anno duemilaventitre il giorno trenta del mese di Maggio alle ore 19:15 nella sala Consiliare si è riunito, previo l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

NOMINATIVO		NOMINATIVO	
FORMENTINI ANGELO	P	BETRAMINI ANDREA	P
FRANZONI PAOLA	P	TRECCANI GIAMBATTISTA	P
LOVO GAGLIARDI CATERINA	A	TURINI GIAMPAOLO	P
BARTOLI PIERANGELO	P	PARI MARCO	P
VACCARI ALESSANDRIO	P	FRATTINI ELISA	P
LESIOLI MICHEL	P	SPEZIA MARISA	P
TRATTA IVANA	P		

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE avv. Vincelli Michelangelo il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO dott. Formentini Dott. Angelo assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

n. 18 del 30.05.2023

Oggetto: Approvazione tariffe TARI anno 2023.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad inizio discussione entra il consigliere dott. Marco Pari mentre lascia l'aula il Consigliere Arch. Caterina Gagliardi il numero dei Consiglieri presenti rimane invariato a 12;

Avuta la parola dal Sindaco dott. Angelo Formentini l'assessore geom. Alessandro Vaccari, delegato alla materia in esame, così relaziona:

“Nonostante gli aumenti dei costi di smaltimento praticati dagli impianti per le note criticità sull'economia e sulla politica Europea il PEF 2023 è in grado di acconsentire la copertura dei costi attraverso un adeguamento minimo di un più 2,59 per cento, ben inferiore rispetto agli adeguamenti anche solo agli adeguamenti ISTAT (inflazione ormai a due cifre. Il piano Tariffario conseguentemente si adegua in maniera residuale sempre in modo ben inferiore (+3,5% circa) rispetto agli aumenti generalizzati anche grazie all'impegno della CBBO SRL che ha condiviso con tutti i comuni soci un aumento contrattuale della clausola ISTAT del 5% in luogo di un'applicazione dell'11 previsto puntualmente, per tal modo ottimizzando gli impatti degli aumenti, aumenti che non riguardano i servizi di raccolta e spazzamento di CBBO ma totalmente i prezzi degli impianti di smaltimento in parte compensati dai migliori riconoscimenti ai materiali nobili raccolti e messi sul mercato. Con ciò garantendo un equilibrio economico finanziario della gestione senza dover rivedere in via straordinaria il PEF come fatto da molti Comuni. Questo dimostra il vantaggio di una gestione in HOUSE rispetto a gestioni differenti costretti ad aumenti anche superiori al 15%...”;

Nel solco dell'intervento aperto dall'assessore geom. Alessandro Vaccari interviene in qualità di consulente alla seduta la CBBO SRL per mezzo dell'Ing. Capoferri il quale fra l'altro a richiesta del capogruppo della minoranza consiliare arch. Giampaolo Turini precisa che l'allineamento dei costi sarà fatto in osservanza delle indicazioni di ARERA ma oltre a ciò non si ravvisano ulteriori dilazioni e/o dimensionamenti per recupero di costi derivanti da precedenti gestioni;

Udito l'intervento del consigliere Sig.ra Marisa Spezia del gruppo di minoranza la quale legge propria dichiarazione (acquisita al presente verbale) con la quale annuncia, fra l'altro, il voto di astensione del proprio gruppo consiliare;

Richiamata la DCC n. 17 in data 25.05.2022 di adozione del Piano Economico Finanziario per gli anni 2022-2025 (MTR-2) relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie (in particolare per l'anno 2023) relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Richiamato il PEF 2022-2025, redatto in conformità alla deliberazione di ARERA del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif - Tool PEF e secondo lo schema di cui all'allegato 1 della delibera 363/2021 – MTR-2 ARERA, allegato alla deliberazione n. 17 in data 25.05.2022 di cui è parte integrante e sostanziale;

Dato atto che i dati relativi al PEF 2023 sono quelli già acquisiti con il PEF pluriennale 2022-2025 di cui sopra, validati nel corso del 2022, e rilevata la non necessità di procedere alla revisione infra-periodo di cui all'art. 8.5 della summenzionata deliberazione ARERA 363/2021/R/Rif;

Dato atto che il piano finanziario del servizio per la gestione dei rifiuti per l'anno 2023, con particolare riferimento alle entrate massime tariffarie ante eventuali detrazioni ex 1.4 determina Arera 2/2021, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 in data 25.05.2022, è pari ad Euro 1.096.574;

Ritenuto di osservare che l'aggiornamento biennale, per gli anni 2024 e 2025, dei piani economico finanziari di cui ai commi 7.1 e 7.2 Deliberazione n. 363/2021 sarà predisposto in occasione della revisione biennale (2024-2025) sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dall'Autorità, anche con successivi provvedimenti;

Di dare atto che in fase di approvazione del PEF 2022-2025 è stata trasmessa ad ARERA l'integrale documentazione necessaria congiuntamente ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione;

Dato atto che l'approvazione formale del suddetto Piano costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2023;

Ritenuto di determinare pertanto le tariffe TARI da applicare per l'anno 2023, a copertura integrale dei costi espressi dal menzionato Piano e in considerazione delle entrate massime tariffarie consentite dal medesimo;

Visto l'art. 19, comma 7, del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38- bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;

Richiamato in tal senso il Decreto del Presidente della Provincia di Brescia n. 337 del 14.12.2022), con il quale si dispone che la tariffa del tributo provinciale per l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina e il controllo di scarichi ed emissioni, nonché per la tutela, difesa e valorizzazione del suolo (art. 19 - comma 4 - d.lgs. 504/92) per il 2023 è fissata al 5%;

Dato che ai sensi della regolazione Arera, il servizio integrato di gestione comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani, (indipendentemente dalla classificazione che assumono durante il loro percorso) vale a dire: l'attività di raccolta e trasporto; l'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani; l'attività di trattamento e recupero; l'attività di spazzamento e lavaggio strade, nonché l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti;

Richiamato che la gestione della TARI del Comune di Calvisano è applicata in regime di Tariffa Puntuale Corrispettiva - tariffa istituita ai sensi dell'art. 1, comma 668, della legge n. 147/13 - nel rispetto delle espresse previsioni regolamentari interne, quindi integralmente gestita, applicata e riscossa da C.B.B.O. Srl, gestore affidatario del servizio integrato di gestione rifiuti, con sede a Ghedi in via Industriale 33/35, società in house del Comune di Calvisano;

Vista la nota del 02/05/2023 Prot. n. 4624/23 con la quale il gestore CBBO Srl ha proposto il piano tariffario a copertura dei costi previsti nel Piano Finanziario 2023 e nel rispetto delle entrate tariffarie massime indicate dal predetto Piano;

Richiamato pertanto il prospetto redatto dal gestore C.B.B.O. Srl, allegato A della presente delibera quale parte integrante, contenente la proposta di adozione delle “tariffe TARI” per l’anno 2023, in cui sono riportate le suddivisioni tra costi fissi e costi variabili e l’imputazione tra utenze domestiche e utenze non domestiche, nel rispetto del Piano Finanziario sopra richiamato;

Preso atto che i coefficienti per la determinazione della quota fissa e della quota variabile delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche di cui all’allegato A sono in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del d.P.R. n. 158/99 inerente il metodo tariffario normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Preso atto del riparto dei costi di cui all’allegato B e, solo ove previsti interventi a carico della fiscalità comunale, di dare atto che il Comune verserà al gestore CBBO srl gli eventuali importi dovuti per compensare i minori introiti tariffari nell’ambito dell’applicazione dei citati interventi;

Ritenuto di confermare che, per le utenze non domestiche che non dispongono di superfici imponibili, si applicano i listini in vigore, come allegati alla presente;

Atteso che, ai sensi del comma 15 dell’art. 13 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni nella L. 214/2011, e ss.mm.ii., la deliberazione di approvazione delle tariffe è inviata al Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell’apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, espressi dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell’art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267 e successive modificazioni;

Con voti: n. 8 favorevoli e n. 4 astenuti (M. Pari, G. Turini, E. Frattini e M. Spezia) resi per alzata di mano da n. 12 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare le tariffe per il servizio di gestione dei rifiuti – TARI per l’anno 2023, predisposte sulla base del Piano Finanziario degli investimenti relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 17 in data 25.05.2022, come risultano dall’allegato A, quale parte integrante della presente delibera, nel quale sono riportate le suddivisioni tra costi fissi e costi variabili e l’imputazione tra utenze domestiche e utenze non domestiche;
- 3) di approvare il piano di riparto dei costi di cui all’allegato B;
- 4) di confermare che, per le utenze non domestiche che non dispongono di superfici imponibili, si applicano i listini in vigore, come allegati alla presente;
- 5) di dare atto che sulle tariffe TARI 2023 viene calcolato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato nella misura del 5%;

- 6) di inserire la presente delibera, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, nei termini di legge;
- 7) di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e dal D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 sul procedimento amministrativo e successive modifiche, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia (TAR Lombardia), di norma alla sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni (art. 29 c.p.a.) decorrenti dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa entro 120 giorni con ricorso a rito speciale al Capo dello Stato (ex art. 130 c.p.a.) ai sensi dell'art. 9 DPR 24 novembre 1971, n. 1199; inoltre, si avvisa che vi sono termini di decadenza di 120 giorni anche in caso di azione risarcitoria (proponibile anche senza previa impugnazione dell'atto ai sensi dell'articolo 30 c.p.a.). L'azione di nullità è invece soggetta al termine di decadenza di 180 giorni ai sensi dell'articolo 31 comma 4 c.p.a.
- 8) di dichiarare l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134,4[^] comma del Testo Unico n. 267/2000 con separata ed unanime votazione favorevolmente resa per alzata di mano da n. 12 Consiglieri presenti e votanti.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Formentini Dott. Angelo
(atto sottoscritto digitalmente)

II SEGRETARIO COMUNALE
Vincelli Michelangelo
(atto sottoscritto digitalmente)

COMUNE DI CALVISANO
Tariffe Igiene Ambientale Anno 2023 **

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE		
Numero Componenti	Parte fissa a mq.	Parte variabile
1 componente	€ 0,43896	€ 41,80616
2 componenti	€ 0,51578	€ 99,01458
3 componenti	€ 0,57614	€ 107,26580
4 componenti	€ 0,62552	€ 121,01783
5 componenti	€ 0,67490	€ 190,32803
6 o più componenti	€ 0,71331	€ 225,53322
TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE		
Attività	Tariffa € / mq. effettivo	
	Parte fissa	Parte variabile
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,36311	€ 0,66012
2 Cinematografi e teatri	€ 0,24104	€ 0,41217
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,43153	€ 0,68137
4 Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	€ 0,50551	€ 0,86943
5 Stabilimenti balneari	€ 0,31440	€ 0,53582
6 Esposizioni, autosaloni	€ 0,27248	€ 0,47013
7 Alberghi con ristorante	€ 0,87540	€ 1,50057
8 Alberghi senza ristorante	€ 0,62572	€ 1,07165
9 Case di cura e di riposo	€ 0,64730	€ 1,10823
10 Ospedali	€ 0,72744	€ 1,24682
11 Uffici, agenzie	€ 0,93705	€ 1,60361
12 Banche e istituti di credito, studi professionali	€ 0,37605	€ 0,64724
13 Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,86923	€ 1,48769
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,93951	€ 1,61005
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 0,44078	€ 0,75543
16 Banchi di mercato beni durevoli	€ 0,88464	€ 1,51216
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 0,81622	€ 1,39778
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 0,63497	€ 1,09097
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,71141	€ 1,21977
20		
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,79526	€ 1,30221
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 2,81730	€ 5,22300
23 Mense, birrerie, hamburgerie	€ 2,37344	€ 4,62664
24 Bar, caffè, pasticceria	€ 1,88642	€ 3,77048
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,33652	€ 2,28936
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 0,94938	€ 1,62357
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 3,94546	€ 7,19756
28 Ipermercati di generi misti	€ 0,96170	€ 1,65127
29 Banchi di mercato generi alimentari	€ 3,21185	€ 5,50508
30 Discoteche, night club	€ 0,64114	€ 1,10256
TARIFFE A CONFERIMENTO		
A Conferimento Rifiuti Indifferenziati	€/Kg.	€ 0,30000

** Tariffe per la parte calcolata con il metodo normalizzato per la quota variabile va anche calcolata la parte a conferimento in base alla relativa tariffa

COMUNE DI CALVISANO

Produzione quantitativi unitari di rifiuti indifferenziati Anno 2023

PRODUZIONE ANNUA TOTALE RIFIUTI INDIFFERENZIATI IN CORRISPETTIVO	479.717,00
COEFFICIENTE DI RAPPORTO KG./LITRO	0,1000 Rapporto soglia minima/QT 60%

Calcolo soglia personalizzata	
UTENZE DOMESTICHE	+soglia minima annua / 365 * giorni reale occupazione
UTENZE NON DOMESTICHE	+(soglia minima annua a mq. * mq. totali) / 365 * giorni reale occupazione

UTENZE DOMESTICHE	K	QT quantitativi teorici		soglie minime di conferimento	
	MEDI				
	Kb	QUANTITATIVI ANNUI PER UTENZA			
		Kg.	litri	Kg.	litri
Numero Componenti					
1 componente	0,80	39,7037	397,0371	23,8222	238,2222
2 componenti	1,60	79,4074	794,0741	47,6444	476,4445
3 componenti	2,00	99,2593	992,5926	59,5556	595,5556
4 componenti	2,60	129,0370	1.290,3704	77,4222	774,2223
5 componenti	3,20	158,8148	1.588,1482	95,2889	952,8889
6 o più componenti	3,70	183,6296	1.836,2964	110,1778	1.101,7778

UTENZE NON DOMESTICHE	Kd	QUANTITATIVI ANNUI PER METRO QUADRO			
Attività		Kg.	litri	Kg.	litri
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,39	0,5969	5,9692	0,3581	3,5815
2 Cinematografi e teatri	3,00	0,4079	4,0791	0,2447	2,4475
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,55	0,6187	6,1867	0,3712	3,7120
4 Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	6,73	0,9151	9,1509	0,5491	5,4905
5 Stabilimenti balneari	4,16	0,5656	5,6564	0,3394	3,3939
6 Esposizioni, autosaloni ed attività produttive con avvio al riciclo di residui di lavorazione	3,52	0,4786	4,7862	0,2872	2,8717
7 Alberghi con ristorante	11,65	1,5841	15,8407	0,9504	9,5044
8 Alberghi senza ristorante	8,32	1,1313	11,3128	0,6788	6,7877
9 Case di cura e di riposo	9,21	1,2523	12,5230	0,7514	7,5138
10 Ospedali	9,68	1,3162	13,1621	0,7897	7,8972
11 Uffici, agenzie	10,62	1,4433	14,4334	0,8660	8,6600
12 Banche e istituti di credito, studi professionali	4,77	0,6479	6,4790	0,3887	3,8874
13 Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	9,85	1,3393	13,3932	0,8036	8,0359
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11,93	1,6221	16,2214	0,9733	9,7328
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	5,87	0,7975	7,9747	0,4785	4,7848
16 Banchi di mercato beni durevoli	11,74	1,5963	15,9631	0,9578	9,5778
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	10,54	1,4325	14,3246	0,8595	8,5948
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	7,62	1,0361	10,3610	0,6217	6,2166
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	10,25	1,3937	13,9371	0,8362	8,3623
20		0			
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	6,71	0,9117	9,1169	0,5470	5,4701
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	62,32	8,4737	84,7375	5,0842	50,8425
23 Mense, birrerie, hamburgerie	51,17	6,9570	69,5699	4,1742	41,7419
24 Bar, caffè, pasticceria	42,00	5,7101	57,1013	3,4261	34,2608
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	19,61	2,6664	26,6640	1,5998	15,9984
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	17,00	2,3115	23,1152	1,3869	13,8691
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	75,66	10,2876	102,8761	6,1726	61,7257
28 Ipermercati di generi misti	17,64	2,3979	23,9786	1,4387	14,3872
29 Banchi di mercato generi alimentari	42,74	5,8114	58,1143	3,4869	34,8686
30 Discoteche, night club	12,12	1,6480	16,4798	0,9888	9,8879

CATEGORIE IN GIALLO AD OGGI NON HANNO UTENZE - quota calcolata in riferimento alle altre

COMUNE DI CALVISANO

COEFFICIENTI QUOTA FISSA E VARIABILE CALCOLATA TARIFFA RIFIUTI ANNO 2023

UTENZE DOMESTICHE		
Numero Componenti	Ka	Kb
1 componente	0,80	0,76
2 componenti	0,94	1,80
3 componenti	1,05	1,95
4 componenti	1,14	2,20
5 componenti	1,23	3,46
6 o più componenti	1,30	4,10

UTENZE NON DOMESTICHE		
Attività	Kc	Kd
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,59	5,13
2 Cinematografi e teatri	0,39	3,20
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,70	5,29
4 Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	0,82	6,75
5 Stabilimenti balneari	0,51	4,16
6 Esposizioni, autosaloni	0,44	3,65
7 Alberghi con ristorante	1,42	11,65
8 Alberghi senza ristorante	1,02	8,32
9 Case di cura e di riposo	1,05	8,60
10 Ospedali	1,18	9,68
11 Uffici, agenzie	1,52	12,45
12 Banche e istituti di credito, studi professionali	0,61	5,03
13 Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	12,50
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,72	5,87
16 Banchi di mercato beni durevoli	1,44	11,74
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,32	10,85
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,47
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,15	9,47
20		
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	1,29	10,11
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,57	40,55
23 Mense, birrerie, hamburgerie	3,85	35,92
24 Bar, caffè, pasticceria	3,06	29,27
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,17	17,77
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,61
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,40	55,88
28 Ipermercati di generi misti	1,56	12,82
29 Banchi di mercato generi alimentari	5,21	42,74
30 Discoteche, night club	1,04	8,56

Allegato B alla delibera di consiglio n. del

COMUNE DI CALVISANO
TARI 2023

RIPARTO COSTI

Detrazioni c. 1.4 D. n. 2/DRIF/2020 variabile
Detrazioni c. 1.4 D. n. 2/DRIF/2020 fissa
Detrazioni a carico bilancio variabile
Detrazioni a carico bilancio fissa
Costi Variabili Calcolati alle Utenze
Costi Variabili a Misura alle Utenze
Costi Fissi alle Utenze
Totale Complessivo

Complessivi	Ripartizione Utenze			
	Domestiche		non Domestiche	
		%		%
€ -				
€ -				
€ 26.017,00				
€ 26.128,00				
€ 505.356,50	€ 299.171,05	59,20%	€ 206.185,45	40,80%
€ 160.030,50				
€ 379.042,00	€ 254.905,75	67,25%	€ 124.136,26	32,75%
€ 1.096.574,00	€ 554.076,79		€ 330.321,71	

LISTINO EXTRA TARI 2023 (0 mq): Calvisano**2023**

Categoria	CODICE CER	DESCRIZIONE	€ / TON
CALVISANO	15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	Gratuito
	15 01 02	Imballaggi in plastica	80,00
	15 01 03	Imballaggi in legno	65,00
	15 01 04	Imballaggi metallici	Gratuito
	15 01 06	Imballaggi in materiali misti	248,00
	15 01 07	Imballaggi in vetro	Gratuito
	20 01 01	Carta e cartone	Gratuito
	20 01 02	Vetro in lastre	Gratuito
	20 01 38	Legno	65,00
	20 01 40	Metallo	Gratuito
	20 03 07	Rifiuti ingombranti	248,00